



SOSPESO LO SCIOPERO DEL 17 MAGGIO FIRMATA L'INTESA

A palazzo Chigi firmata un'intesa per il rilancio dei settori della conoscenza. Sospeso lo sciopero del 17 maggio.

A seguito di una notte intera di confronto, a tratti serrato, il 24 aprile a palazzo Chigi le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del comparto istruzione e ricerca (FLC- Cgil, Cisl FSUR, Federazione UIL Scuola RUA, SNALS Confsal, Gilda-Unams) hanno sottoscritto un'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e con il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti.

Si è dunque rivelata utile e positiva la disponibilità, manifestata dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'istruzione, al confronto con i sindacati della Scuola, dell'Università e AFAM e della Ricerca; è per questo auspicabile che lo svolgimento di corrette relazioni sindacali sia sempre più valorizzata come scelta di metodo permanente e ordinaria, non solo come risposta a iniziative di mobilitazione.

Nel merito, dopo che le organizzazioni sindacali hanno ribadito temi e obiettivi alla base della proclamazione dello sciopero, si è giunti alla definizione di un testo di **possibile intesa che muove da una chiara e condivisa considerazione del ruolo assegnato alla scuola per garantire identità e unità culturale del Paese**, anche attraverso l'unitarietà dello stato giuridico del personale, il valore nazionale dei contratti, un sistema nazionale di reclutamento del personale e le regole per il governo delle scuole autonome.

Per quanto riguarda il **rinnovo del CCNL**, il governo si è impegnato a **stanziare risorse per il triennio 2019-21** per recuperare la perdita del potere d'acquisto degli stipendi dell'intero comparto. Entro il triennio di vigenza contrattuale saranno inoltre reperite ulteriori risorse destinate al personale della scuola per allineare gradualmente gli stipendi alla media di quelli degli altri Paesi europei.

Sul versante del **contrasto alla precarietà**, il governo si impegna ad **attivare un piano di stabilizzazione** del personale non di ruolo, con particolare attenzione ai docenti precari con tre anni di servizio, riconoscendone l'esperienza in tal modo maturata all'interno di un percorso riservato finalizzato alla immissione in ruolo, la cui definizione che sarà oggetto di discussione in sede di confronto tecnico. Un significativo passaggio dell'intesa riguarda la **valorizzazione del personale ATA** attraverso il riavvio della mobilità professionale a partire dagli assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA.

Per i **dirigenti scolastici**, di cui l'intesa prevede il pieno riconoscimento del ruolo e delle connesse responsabilità, si conviene l'attivazione di un tavolo specifico che affronti le principali criticità denunciate in occasione della indizione dello sciopero.

Assumendo l'**obiettivo di un forte rilancio dei settori della conoscenza come opportunità di crescita per lo sviluppo del Paese**, l'intesa prevede per Università e Ricerca l'impegno del Governo a promuovere un intervento normativo per consentire maggiore flessibilità nell'utilizzo e nella determinazione dei fondi del salario accessorio. Per quanto attiene l'**AFAM**, si conviene di confermare e accelerare il processo di statizzazione già avviato. Previste inoltre azioni del governo volte al completamento del processo di stabilizzazione del personale precario degli enti di ricerca, un piano di stabilizzazione per il personale che svolge attività di ricerca e didattica, nonché di assistenza tecnica e amministrativa, nelle Università.

Su tutte le questioni poste si è riscontrata la possibilità di una proficua riapertura del confronto con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca; a tal fine si è convenuto di attivare immediatamente tavoli tecnici di confronto attraverso i quali dare piena attuazione ai contenuti dell'intesa politica.

Lo sciopero del 17 maggio 2019 è pertanto sospeso, mentre sono confermate tutte le attività di raccolta delle firme a contrasto dei progetti di regionalizzazione del sistema dell'istruzione.

Roma, 24 aprile 2019

Flc CGIL Francesco Sinopoli CISL Scuola Maddalena Gissi
UIL Scuola Rua Giuseppe Turi SNALS Confsal Elvira Serafini
GILDA Unams Rino Di Meglio

COMUNICATA FORMALMENTE LA SOSPENSIONE DELLE AZIONI DI SCIOPERO

Alla luce dell'intesa sottoscritta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le organizzazioni sindacali promotrici hanno inviato agli organi competenti la formale comunicazione della decisione di **SOSPENDERE** sia l'effettuazione dello sciopero del comparto istruzione e ricerca per l'intera giornata del **17 MAGGIO 2019**, sia l'astensione dalle attività non obbligatorie indetta per il settore scuola nel periodo **26 aprile - 16 maggio 2019**.

Nella nota si chiede di trasmettere la comunicazione agli istituti scolastici per gli adempimenti di loro competenze (informazione all'utenza).